

L'ITALIA DI VELTRONI

LE REAZIONI

Prodi ringrazia. Per D'Alema «così si rafforza il governo»

Per Bersani c'è spazio per altre candidature Letta resta in campo. E Bindi «ci sta pensando»

di Andrea Carugati / Roma

COMPLIMENTI NON FORMALI, quelli inviati da Romano Prodi a Walter Veltroni, con una telefonata subito dopo la fine del discorso al Lingotto. «Complimenti e grazie», ha detto il premier. Prodi ha fortemente apprezzato il manifesto del sindaco di Roma.

Ci ha riconosciuto una «chimica comune», molte cose «condivise sin da 10 anni fa». Il discorso ha comunicato al premier una «familiarità molto forte»: sui giovani, sulla precarietà, sulla casa, gli stessi temi su cui il Professore ha battuto in campagna elettorale, e con gli stessi accenti. A Prodi è piaciuta anche la «visione aperta» del Pd, l'esigenza che nasca dal basso, che «coinvolga la società civile». Particolare soddisfa-

zione per il sostegno al governo, per l'effetto che questo «endorsement» può provocare anche nel centrodestra. Già, perché se il centrosinistra (ri)comincia, come ha fatto Veltroni, a difendere il proprio esecutivo, questo il ragionamento a palazzo Chigi, possono cambiare molte cose, anche nel centrodestra. Il «valore aggiunto» Veltroni può rompere la spirale comunicativa in negativo che si è innestata. Soddisfazione del premier anche per il fatto che Veltroni si sia dimostrato aperto alla sfida con altri candidati. «Walter è perfettamente consapevole che senza dialettica il Pd nasce male, che questo sarà il partito del confronto e non degli uo-

mini soli al comando», è il ragionamento dello staff di Prodi. Concetto sviluppato da Mario Barbi: «Non si può non essere d'accordo su praticamente tutto quello che ha detto. Però mi piacerebbe avere altre idee per poter fare un confronto». Massimo D'Alema, impegnato a Vienna con il capo dello Stato, non ha potuto ascoltare il discorso di Veltroni. Ma il sindaco gli aveva mandato il testo in anteprima. «Un discorso positivo, che rafforza il governo», commenta il ministro con i suoi. Nicola Letta ribadisce lo stesso concetto e aggiunge: «Il cuore del discorso è la forza riformista su temi come ambiente, formazione, patto tra generazioni e sicurezza. Sono i grandi capitoli di un progetto di cambiamento che Veltroni ha declinato con forza ed efficacia». «Un discorso molto buono, orientato al futuro, mi ci riconosco in pieno», dice Francesco Rutelli dagli Usa. Più tiepide le reazioni tra i potenziali sfidanti del sindaco di Roma. Pierluigi Bersani non ha seguito le dirette da Torino, perché

era impegnato sul Dpef. Ma nel suo staff l'idea è che questo discorso «che sembra il programma dell'Unione lascia aperti molti spazi per eventuali candidature alternative». Perché i tratti della proposta del Pd «si possono rendere in modo più nitido, più innovativo, con accenti diversi». A partire dalla questione settentrionale, dal fisco. E poi l'energia e le infrastrutture. Concetti simili negli ambienti vicini a Enrico Letta, impegnato tutto il giorno al tavolo sulle pensioni: «Veltroni ha detto tante cose belle, ma non ha spiegato come farle. Forse perché deve tenere tutti insieme». Dunque anche Letta tiene i motori accesi. Come Rosy Bindi, che a domanda de La7 ha risposto: «Candidarmi? Ci sto pensando». Freddi socialisti e mussiani, invitati da Veltroni a partecipare all'avventura del Pd: «Il progetto non ci convinceva prima e neanche dopo», dice Enrico Boselli. E Titti Di Salvo, capogruppo di Sd alla Camera, augura «buona fortuna»: «Le ragioni che ci hanno motivato a Firenze restano tutte».

Complimenti non formali dal presidente del Consiglio: «Con quel discorso sento una familiarità molto forte»

Sinistra democratica non accetta l'invito di Veltroni: restano tutte le ragioni espresse a Firenze. Boselli: il progetto non ci convince



Il presidente del Consiglio, Romano Prodi. Foto di Tiziana Nicastro/Ansa

IL CENTRODESTRA Berlusconi: solo banalità ma copiate dalla Cdl...

«Veltroni ha fatto il suo compito, in modo intelligente, ma sempre un compito. E poi fingi di non sapere che il governo sta facendo esattamente il contrario...», così Silvio Berlusconi ha bollato il discorso di Lingotto, che ha ascoltato chiuso a Palazzo Grazioli con i fedelissimi: Bonaiuti, Gianni Letta, Bondi e pochi altri. Ogni tanto si è distratto ma non per criticare l'effetto mediatico: lunghezza «eccessiva», «si vede che legge il gobbo ma lo fa male, è più bravo Montezemolo».

Nel merito per l'ex premier il discorso è contraddittorio. Anzi, «ha detto un mucchio di banalità», è il giudizio finale di Silvio, «e ha citato alcuni nostri temi» (banalità anche quelle?). Berlusconi mostra indifferenza. In realtà «segue attentamente» i passi dell'unico sfidante che lo metterebbe davvero in difficoltà. Se ne rendono conto, allarmati, Fini e Casini: il primo reclama «uno sforzo per l'aggregazione del centrodestra», giusto in un convegno per il partito unico. Ma

non commenta le indiscrezioni su una candidatura a sindaco di Roma. Per l'Udc Cesa avverte: «Veltroni merita rispetto, ma da solo non fa la differenza». Per Berlusconi la linea è: evitare l'attacco frontale a Veltroni, dare Prodi per morto insieme al suo governo «ostaggio della sinistra massimalista». A pranzo con i vertici di FI, l'aveva definito come «la controfingura di Prodi, faccia fatti concreti», ma l'ex premier non ha escluso la possibilità di un dialogo col candidato alla guida del Pd, purché si liberi della sinistra radicale. Il Governatore del Veneto, Galan, ironizza: «Veltroni è così emozionalmente di destra che mi sono commosso». Contente che «ci sia una vera competizione» è il radicale-Riformatore Della Vedova, convinto che «Berlusconi non si indebolisca». n.l.



Pergine Valdarno 2007







RASSEGNA CINEMATOGRAFICA - XIX edizione

30 giugno / 12 agosto

PERGINE VALDARNO Piazza del Comune - ore 21,30

SABATO 30 GIUGNO
Concerto del Corpo Filarmico "I MUSICI" di Pergine Valdarno

DOMENICA 1 LUGLIO
"IL 7 E L'8" di Giambattista Avellino

GIOVEDÌ 5 LUGLIO
"L'ARIA SALATA" di Alessandro Angelini

VENERDÌ 6 LUGLIO
Cabaret e proiezione del video **CAMERA CON (S)VISTA** a cura dell'Intermagiovani di Montalto e delle associazioni giovanili Est Ovest, GrandDestino, rumoreBianco(O) e della Compagnia NOIDELLESCARPE DIVERSE di Arezzo. In collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia di Arezzo.

SABATO 7 LUGLIO
"GUIDO CHE SFIDO" LE BRIGATE ROSSE" di Giuseppe Ferrara

DOMENICA 8 LUGLIO
"MI FIDO DI TE" di Massimo Vianori

MARTEDÌ 10 LUGLIO
Concerto lirico "SULLE ALI DEL BELCANTO"
Silvia Callabiani soprano, Barbara Callabiani pianoforte

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO
"LE ROSE DEL DESERTO" di Mario Monicelli

GIOVEDÌ 12 LUGLIO
"ROSSO MALPELO" di Pasqua e Scimeca

VENERDÌ 13 LUGLIO
"LA CENA PER FARLI CONOSCERE" di Pupi Avati

SABATO 14 LUGLIO
Artisti, poeti, scrittori locali e i **CANTORI DI OTTAVA RIMA** della Scuola di improvvisazione poetica di Terranova Bracciolini

DAL 5 AL 15 LUGLIO
Pergine Valdarno
- **Sala Consiliare**
Mostra fotografica "STORIE DI UOMINI: EMOZIONI E RACCONTI DEL SOCIALE" a cura di Raffaele Lepore e il portale di fotografia www.maxart.it
- **Locali ex Poste**
Mostra di pittura del Laboratorio artistico di Pergine Valdarno

PIEVE A PRESCIANO - ore 21,30

LUNEDÌ 6 AGOSTO
FATTORIA GHEZZI di Pieve a Presciano
Concerto del quartetto QUATUOR A TEMPO

VENERDÌ 10 AGOSTO
"COMMEDIA SEXY" di Alessandro D'Alatri

SABATO 11 AGOSTO
"LEZIONI DI VOLO" di Francesca Archibugi

DOMENICA 12 AGOSTO
"MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO" di Daniele Lucchetti

DOMENICA 15 LUGLIO
Piazza del Comune di Pergine Valdarno

ore 16,30
Concerto "Dal popolare alla classica e ... ritorno"
Arcadio Baracchi - flauto
Giovanni Cifariello - chitarra

ore 18,00

PREMI
SINDACATO
CGIL
NAZIONALE 2007

IMAIE
CIRCOLO DEL CINEMA
TONINO MORE' DI PERGINE
COMUNE DI
PERGINE VALDARNO

per il miglior film,
la migliore regia
e premi alla carriera

ore 21,30
proiezione del film premiato
"ANCHE LIBERO VA BENE" (2005)
regia di Kim Rossi Stuart
con
Barbara Bobulova
Alessandro Morace
Kim Rossi Stuart

INFO:

COMUNE DI PERGINE VALDARNO - Piazza del Comune
tel. 0575/896571 e-mail: ufficioscuola.pergine@val.it
SPI Regionale Toscana tel. 055/5036226 e-mail: eguernieri@tosc.cgil.it



